

Un Premio Sofferto

E finalmente dopo 9 ore di travaglio, il parto sofferto di un Premio, sul quale i tanti detrattori hanno già fatto critica.

Le richieste che la nostra Organizzazione Sindacale ha fatto (anche nel precedente incontro), e che ieri ha riproposto, quando la situazione prospettata sembrava essere quasi irrecuperabile, sono state accettate.

Un punto fermo da parte nostra, anche a seguito di certe dichiarazioni che hanno suscitato più di una perplessità e sulle quali ci siamo riservati di non fare commenti, evitando in questo modo di alimentare un'animosità già fortemente presente al tavolo, con pacatezza abbiamo mantenuto i nervi saldi, anche quando la pazienza stava per venire meno, visti gli innumerevoli ritardi del "caso", e con decisa convinzione abbiamo dichiarato (come già fatto in precedenza) la nostra posizione.

Chiuso questo capitolo, e c'era fretta di farlo, non tanto da parte nostra, ma forse tanta, da parte di qualcun altro, vogliamo capire bene però, la "realtà economica" di quest'azienda, se è quella "esterna" funzionale a ciò che sappiamo, o quella "interna" che ci è stata prospettata, forse anche in questo caso, in modo funzionale, ma con altri obiettivi, e tenteremo di farlo nei prossimi giorni, quando dovremo per forza affrontare quei temi che con tutto il rispetto per la questione del PdR (che i dipendenti tutti attendevano con grande fibrillazione), interessano ben altri numeri, con chissà quali riflessi.

Lasciamo a Voi le opportune, personali considerazioni su quanto accaduto, tenendo bene a mente che tutto sommato poteva essere peggio, e a nostro giudizio e grazie al nostro impegno, così non è stato.

Roma, 13/05/2016

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo